551*

mandarlo lui a l'impresa; et manda in Alexandria galle 2 grosse et una nave carga di munition per questo; su le qual sarà 2000 homini suso che vanno a questo effecto; et disse che Alziden haverà 30 galle che sono in ordine e altri galioti. E qui esso Baylo laudò a tuor tal impresa perchè saria gran utile et honor dil Signor, et che prima portogalesi spendevano monede di rame, hora le spendeno tutte d'ariento et d'oro; sichè la Signoria li scrive scaldarà più questa cosa, et zà il magnifico Imbraim li disse che, essendo al Cayro uno signor indian si fe' tributario dil Signor di ducati 60 milia a l'anno. Scrive, il Signor ha fato apichar uno agà era sora le victuarie con 12 turchi botegieri, li quali havea fatto maona di risi et onto sotil sì che era carestia, e questo ha fatto per la so' iustitia, aziò li populi non habbi carestia; per il che è calà la roba preditta la mità mancho di quello la costava, et a uno botegier solo è stà trovà 50 milia ducati tutti turcheschi. Scrive, in loco di Aly bei dragoman che morite, il Signor ha fatto Janus bei che fo orator a la Signoria nostra al tempo dil doxe Loredan, el qual fo preso a Modon et è venuto da lui Baylo a offerirsi esser amico di la Signoria nostra, et lui li usò a l'incontro grate parole. Scrive, la pension di Cypri ancora non ha dato perchè questi non voriano calar ducati 200 di zucari et lui non vol, et per ducati 100 soporterìa ma tanti non vol; et venendo l'Ambasador, si conzerà. Et dice, per *Corpus Christi* mi porto ben et fo il dover al despetto di maligni. Scrive, Mistan rais è in preson in ferri, et zonto sia l'Ambasador, *omnino* spera farlo morir. Scrive, parlando con il magnifico Embraim, li disse che havendo esso Baylo visto exercito di christiani et dil Soldan, voleva *etiam* vedesse questo dil Signor, che sarà reduto 4 over 5 zornate luntan di qui in una campagna; per tanto voria di questo ordine nostro. El qual Embraim è liberato di la quartana, pur è debile per le grande occupation l'ha, che tutto passa per le sue mane. Scrive haver hauto lettere di rectori di Candia, come hanno auto lettere dal Consolo nostro in Rodi, quel governador haver ditto che 'l farà tanto che 'l Signor romperà la paxe et torà Candia et Cyprò; el qual governador è stà dismesso e dia venir a la Porta e a bon proposito forsi li farà portar la pena. Scrive haver lettere di sier Faustin Dolfin suo comesso, come ha trato ducati 400 in sier Filippo et Zuan Capelo fo di sier Lorenzo, da esser dati a suo fiol. Prega la Signoria siano pagati, perchè lui è creditor ducati 1500, et non bisogneria questo a lui.

Scrive, questo Signor ha gran poder; non li manca danari nè ogni altra cosa e lo lauda molto; e andando in campo non sà se dia seguirlo. A Curtogoli è stà levà il soldo e titolo di agà. Talisman rays è morto di peste, qual andava in Alexandria, e la soa gallia è tornà di qui; et la peste è alquanto cessada et si va miorando.

A dì 16. La matina fo lettere di le poste. Il 552
sumario è questo.

Di Crema, dil Podestà et capitano, di 13, hore 21. Come per uno mio venuto da Milano, me ha refferto che 'l marchexe dil Vasto è andato verso Aste, et se dice per far tagliar la testa a quatro capitani spagnoli retenuti per el capitano Fabricio et Maragna capitanei et capi di colonelo; et alcuni dicono per tractato havevano contra hispani; et alcuni dicono per mali portamenti facti in quelli lochi. El nome de li capitani, ha inteso *solum* de Cesaro da Napoli et Alfonso Galante; de li altri non ha potuto intendere. Et questo medemo mi è affirmato per uno de la compagnia dil ditto Cesaro venuto qui in Crema a trovar il capitano Macone. Dice *etiam*, che l'è venuto a li cesarei lettere da Roma, per le qual se dice esser significato lo accordo tra Cesare et il re di Franza; et che Silvestrino mandato per il ducha de Milano in Spagna, ritorna senza conclusion alcuna. Et dice *etiam*, che le gente sono a Romenengo et a Sonzino doman si dieno levar, come per le altre scrisse.

Da Brexa, dil proveditor zeneral Pexaro, date a dì 13, hore
.
.
.

*Di Austria, di sier Carlo Contarini ora- 552**
tor, date in Augusta a dì 9. Come ha ricevuto lettere di la Signoria nostra di per le qual si lauda di quanto havia dito a quel Serenissimo. Li piace assai haver fato cosa di piacer a questo Excelentissimo Dominio etc. De li non è alcuna motion di guerra; nè preparation per quanto si vede. Questo Serenissimo, per li avisi haulti di l'acordo fatto fra la Cesarea Maestà et il re Christianissimo è restà suspeso, et ha mandà in posta il contin di Salma a madama Margarita in Fiandra per saper la condition di capitoli. Questi di la dieta hanno mandato do soi oratori a la Cesarea Maestà contra il Salamanca, perchè per niun modo voleno che 'l torni. Et questi dil paese